

Casa del popolo
Dessau
Bibl.



F.lli

presente un fatto compiuto. —

Esaurita la discussione l'adunanza è sciolta alle
ore ventitré e mezza. —

Il Segretario
Maurice

Il Presidente
Monti

Adunanza straordinaria del 16 Agosto 1920

L'anno Mille novecentoventi e questo di 16 Agosto alle ore ventuno
e trenta, delittante invitati nella propria sede sociale si sono riuni-
ti in adunanza generale straordinaria i soci della Cooperativa
Casa del Popolo di Sesto Fiorentino, per trattare in merito al seguente
ordine del giorno: Lettura del verbale dell'adunanza precedente;
provvedimenti da prendere a favore degli operai ceramisti scioperan-
ti; comunicazioni. —

Sono presenti circa 250 soci; per cui alle ore 22 il presidente
dichiara aperta l'adunanza invitando l'assemblea ad eleggersi il presi-
dente per dirigere la discussione come prescrive l'articolo 39 dello
Statuto sociale. Per acclamazione viene nominato il socio
Cauti Adalindo, che invita il segretario a dar lettura del verbale
dell'adunanza precedente. — Invita tale lettura il presidente lo
mette all'approvazione che viene fatta all'unanimità senza
alcuna osservazione. —

Il presidente Ceccherini comunica che di fronte allo sciopero
dei ceramisti a tutti i costi, il consiglio della Casa del Popolo ha
stabilito di soccorrere per l'aiuto da dare a questi lavoratori, con la
somma di lire Cinquemila; avendo poi la Lega Ceramisti
domandato un'imprestito a tutte le cooperative, con l'impegno di
restituirlo quando tale categoria avrà ripreso il lavoro, a poco per
volta, il consiglio ha deliberato di convocare l'assemblea per de-
liberare in merito e fare stabilire da essa la somma da imprestare,

facendo rilevare che il Consiglio stesso ha accolto all'unanimità favorevolmente tale domanda. —

Il socio Parenti Lionello domanda di parlare per una pregiudiziale; egli dice che il Consiglio poteva fare a meno di venire all'assemblea, e senza discussione proporre di dar mandato al Consiglio stesso di aiutare nel più largo senso i ceramisti scioperanti, sia con prestito che con elargizione. — Il Segretario Nannini fa rilevare al Parenti che il Consiglio ha creduto opportuno convocare l'assemblea oltre che per una regolanza, per potere più liberamente agire senza assumere una responsabilità che può essere evitata, siccome che l'assemblea sarebbe stata favorevole per aiutare nella più larga misura questi scioperanti. —

Replika ancora Parenti e viene iniziata una discussione alla quale prendono parte Nannini, Ceccherini, Biagiotti, Luercioli, Bietolotti ed altri; alla fine di questa il presidente mette ai voti per l'approvazione la proposta Parenti che è per dare pieno mandato al Consiglio di aiutare gli operai ceramisti scioperanti nella più larga misura. — Tale proposta viene approvata all'unanimità. —

Il presidente Ceccherini comunica che il Consiglio ha acquistato dal Sig. Bonado del Panta il locale, bottega e casa, situato in via Vittorio Emanuele sulla piazza Ginori, attualmente occupato dal tabaccaio Chellini Arturo, e ciò per sfuggire alle ingiurie di uno speculatore che avendo acquistato da poco tempo la nostra bottega succursale ha già dato un notevole aumento all'affitto stabilito col vecchio proprietario, facendo capire di darne ancora uno molto maggiore. Dato che a noi si impone la necessità di tenere sempre aperta la succursale il Consiglio ha creduto di fare l'interesse della Società comprando il locale suddetto per stabilirvi la bottega succursale.

Il socio Parenti plande all'operato del Consiglio ritenendo un bisogno tale requisito. —

G. P. C.

Prima di sciogliere l'adunanza il socio Lucchini propose di inviare un saluto agli scioperanti ceramisti, augurando loro una sollecita e completa vittoria.

Esaurita la discussione l'adunanza è sciolta alle ore undici.

Il Segretario
Nanni

Il Presidente
Nanni

Adunanza Generale Ordinaria del 11 Settembre 1920

L'anno mille novecento venti e questo di 11 del mese di Settembre alle ore 21 nella propria sede sociale ed liberamente invitati con avviso pubblicato nel giornale *La Cooperazione* del 3 Settembre 1920 e con lettera in data 25 Agosto 1920, si sono riunite i componenti la cooperativa di Consumo *Casa del Popolo di Sesto Fiorentino* per trattare il seguente

Ordine del Giorno

- I Lettura e approvazione del Verbale dell'adunanza precedente
- II Relazione del Consiglio
- III Presentazione, discussione e approvazione del bilancio consuntivo annuale al 30 Giugno 1920, previa relazione dei Sindaci;
- IV Stanziamento della somma di $\text{L. } 1.400$ per il rimborso della metà del capitale a 11 soci, in conformità dell'articolo 19 dello Statuto sociale
- V Modificazione degli articoli 16-30-31- e 64 del suddetto Statuto;
- VI Comunicazioni;
- VII Elezioni di 4 consiglieri in sostituzione del Sig. Franco. Paolo inleggibile a norma dell'articolo 15 dello Statuto sociale e del Signori Nanni - Alberto, Conti Giovanni, e Risaliti. Oreste scaduti per sorteggio che possono essere tutti rieletti; elezione di 3 Sindaci revisori in sostituzione dei Signori Cecchi - Guglielmo e Gianni Paolo che possono essere rieletti e del